

L'agenzia Europea del farmaco ha dato l'ok al vaccino Astrazeneca

Pubblicato: Venerdì 29 Gennaio 2021



L'agenzia Europea del farmaco ha dato l'ok al **vaccino Astrazeneca**, somministrabile a tutte le fasce d'età a partire dai 18 anni.

«È una notizia incoraggiante – **ha dichiarato il Ministro della Salute Roberto Speranza** – . La battaglia contro il virus è ancora complessa, ma avere a disposizione un altro vaccino efficace e sicuro ci dà più forza nella campagna di vaccinazione».

«Con questo terzo parere positivo, abbiamo ulteriormente ampliato l'arsenale di vaccini a disposizione degli Stati membri dell'UE per combattere la pandemia e proteggere i cittadini – ha affermato Emer Cooke, Direttore esecutivo dell'EMA -. Come nei casi precedenti, il CHMP ha valutato rigorosamente questo vaccino e la base scientifica del nostro lavoro sostiene il nostro fermo impegno a salvaguardare la salute dei cittadini dell'UE».

Secondo quanto spiega EMA: I risultati combinati di 4 studi clinici nel Regno Unito, Brasile e Sud Africa hanno dimostrato che il vaccino COVID-19 AstraZeneca era sicuro ed efficace nel prevenire COVID-19 nelle persone a partire dai 18 anni di età. **Questi studi hanno coinvolto in tutto circa 24.000 persone.** Metà ha ricevuto il vaccino e metà ha ricevuto un'iniezione di controllo, un'iniezione fittizia o un altro vaccino non COVID. Le persone non sapevano se avevano ricevuto il vaccino di prova o l'iniezione di controllo.

La sicurezza del vaccino è stata dimostrata attraverso i quattro studi. Tuttavia, l'Agenzia ha basato il suo calcolo dell'efficacia del vaccino sui risultati dello studio COV002 (condotto nel Regno Unito) e dello studio COV003 (condotto in Brasile). Gli altri due studi avevano meno di 6 casi di COVID-19 ciascuno, il che non era sufficiente per misurare l'effetto preventivo del vaccino. Inoltre, poiché il vaccino deve essere somministrato in due dosi standard e la seconda dose deve essere somministrata tra 4 e 12 settimane dopo la prima, l'Agenzia si è concentrata sui risultati che coinvolgono le persone che hanno ricevuto questo regime standard.

Spiega L'agenzia Europea:

Questi hanno mostrato una riduzione del 59,5% nel numero di casi sintomatici di COVID-19 nelle persone a cui è stato somministrato il vaccino (64 su 5,258 hanno ricevuto COVID-19 con sintomi) rispetto alle persone a cui sono state somministrate iniezioni di controllo (154 su 5,210 hanno ricevuto COVID-19 con sintomi). Ciò significa che il vaccino ha dimostrato un'efficacia di circa il 60% negli studi clinici.

La maggior parte dei partecipanti a questi studi aveva un'età compresa tra i 18 ei 55 anni. Non ci sono ancora abbastanza risultati nei partecipanti più anziani (oltre i 55 anni) per fornire una cifra per quanto potrà funzionare il vaccino in questo gruppo. Tuttavia, è prevista protezione, dato che una risposta immunitaria è stata osservata in questo gruppo di età e sulla base dell'esperienza con altri vaccini; poiché esistono informazioni affidabili sulla sicurezza in questa popolazione, gli esperti scientifici dell'EMA hanno ritenuto che il vaccino possa essere utilizzato negli anziani. Si attendono maggiori informazioni dagli studi in corso, che includono una percentuale maggiore di partecipanti anziani.

Il vaccino COVID-19 AstraZeneca viene somministrato in due iniezioni nel braccio, la seconda tra 4 e 12 settimane dopo la prima. Gli effetti collaterali più comuni con il vaccino COVID-19 AstraZeneca sono stati generalmente lievi o moderati e sono migliorati entro pochi giorni dalla vaccinazione. Gli effetti collaterali più comuni sono dolore e sensibilità al sito di iniezione, mal di testa, stanchezza, dolori muscolari, sensazione generale di malessere, brividi, febbre, dolori articolari e nausea. La sicurezza e l'efficacia del vaccino continueranno a essere monitorate poiché viene utilizzato in tutta l'UE, attraverso il sistema di farmacovigilanza dell'UE e ulteriori studi da parte dell'azienda e delle autorità europee.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it